

◆ ACQUI TERME A Palazzo Robellini

Al via l'ottava 'Scuola di alta formazione'

ACQUI TERME - Da giovedì 12 a sabato 14 ottobre, Palazzo Robellini ospiterà l'ottava edizione de la "Scuola di Alta Formazione", importante appuntamento culturale della stagione autunnale acquese. L'evento organizzato e promosso dall'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova, il Provveditorato agli Studi di Alessandria, e si avvale del sostegno del Lions Club di Acqui Terme, si inserisce nell'ambito delle manifestazioni culturali legate al prestigioso Premio **Acqui Storia**. La "Scuola di Alta Formazione" si articola in una serie di lezioni-seminario tenute da docenti e ricercatori delle università italiane, specialisti di chiara fama rispetto al tema proposto. La "Scuola" è rivolta in primo luogo, ai giovani laureati in filosofia, particolarmente meritevoli, la cui partecipazione è agevolata dall'istituzione di 10 borse di studio, per giovani ricercatori, bandite sull'intero territorio nazionale e diffuse dalle università italiane. L'edizione di quest'anno, vero e proprio

seminario intensivo di studio e approfondimento, valido anche come corso d'aggiornamento per i docenti della scuola media superiore, è incentrato sul tema dell'"Identità, alterità, riconoscimento". Tra gli interventi ci sono quello di **Roberto Celada Ballanti** (Università di Genova), affronterà l'analisi del problema "identità-alterità" in Leibniz, sul piano ontologico, mostrando l'articolazione in relazione ai primi principi (identità, non contraddizione, di ragione). **Roberto Gatti** (Università di Perugia), porrà l'attenzione sull'aspetto del "sé con se stesso", dialogo interiore inteso come dimensione fondativa del legame con il prossimo, partendo dal dialogo interiore di Agostino e Rousseau. **Guido Ghia** (Università di Genova), affronterà il problema di Fiche, il quale, riconduce tutto il sistema del pensiero ad un unico principio. **Francesco Camera** (Università di Genova), spiegherà il contributo che la tradizione ermeneutica può dare, all'odierna discussione sul problema del rapporto tra identità e alterità.

F. Vacch.

